



PROTOCOLLO

ORIGINALE ☐

COPIA ☒

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE
n.21 del 08 Luglio 2026

OGGETTO: Approvazione rendiconto esercizio finanziario 2025

L'anno DUEMILAVENTISEI addì OTTO del mese di LUGLIO alle ore 17:32 presso la Sala Polifunzionale sita in Piazza Berlinguer, a seguito di invito diramato dal Presidente in data 30.06.2026 prot. n.12471, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta ordinaria di seconda convocazione.

Presiede la seduta la Presidente: Gilda GRASSO.

Presente il Sindaco: Vito Luigi PELLEGRINO.

Dei Consiglieri Comunali sono presenti n.15 ed assenti n.1, sebbene invitati, come segue:

1	FALCO Michele	P	9	VITALE Marta	P
2	SABATINO Maria Rotonda	P	10	GRASSO Gilda	P
3	PAGANO Domenico Emiliano	P	11	ARIANO Virginia	A
4	FELICIELLO Pietro	P	12	D'ALTERIO Giuseppe	P
5	CHIANESE Maria Rotonda	P	13	FALCO Paolo	P
6	PICONE Tommaso	P	14	FERRARA Elga	P
7	DELL'AVERSANA Maria Grazia	P	15	FALCO Elisabetta	P
8	DIANA Maria Rotonda	P	16	CANGIANO Claudio	P

Giustificano l'assenza i sigg: ---

Assiste il Segretario Generale Dr. Marcello LAONIGRO, incaricato della redazione del verbale.

Il Presidente constatato il numero degli intervenuti, dichiara validamente costituito il Consiglio ed aperta la seduta.



Il Sindaco

Viste le disposizioni previste dall'art. 227 del D.Lgs. n.267 del 18/08/2000 relative alla formazione del Rendiconto della gestione comprendente il Conto del Bilancio, il Conto Economico, il Conto del Patrimonio ed il Conto del tesoriere;

RICHIAMATO il D.Lgs. 10 agosto 2014 n.126 che ha modificato ed integrato il D.L. 23 giugno 2011, n.118, con riferimento ai sistemi contabili ed agli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e del loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42;

DATO atto che pertanto, con decorrenza 01.01.2015 è entrata in vigore la nuova contabilità finanziaria armonizzata di cui al citato D.Lgs. 118/2011 e che dal 01.01.2016 gli schemi armonizzati hanno integralmente sostituito gli schemi previgenti di cui al DPR 194/1996;

RILEVATO che il rendiconto relativo all'esercizio 2025 deve pertanto essere approvato in base agli schemi armonizzati di cui all'allegato 10 del D.Lgs. 118/2011, ed applicando i principi di cui al D.Lgs. 118/2011, come modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 126/2014 e s.m.i.;

Visti gli artt. nn. 83, 84, 85, 86, 87 e 88 del vigente regolamento di contabilità approvato con delibera di C.C. n.43 del 29.11.2002;

Visto il Rendiconto di questo Comune per l'esercizio finanziario 2025 reso dal Tesoriere Comunale;

Visti ed esaminati i seguenti atti completi dei relativi allegati:

- Conto del Bilancio 2025;
- Conto Economico 2025;
- Conto del Patrimonio 2025;

Visti i seguenti documenti:

- 1) Relazione illustrativa dell'organo esecutivo di cui all'art. 151, comma 6, del D.Lgs. 267/2000 redatta in conformità a quanto statuito dall'art.231 del T.U.E.L., approvata con deliberazione di G.C. n. 59 del 28.04.2026;
 - 2) Provvedimento di accertamento dei residui attivi e passivi ai sensi dell'art.227 e 228 del D.Lgs. 267/2000, determinazione area finanziaria n.26 del 13.04.2026;
 - 3) Approvazione delle risultanze del riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31.12.2025, approvate con delibera di Giunta Comunale n.49 del 16/04/2026;
- Dato atto che il rendiconto del precedente esercizio finanziario 2024, è stato approvato con deliberazione consiliare n. 24 del 15.05.2025;

PROPONE

1° - l'approvazione del Rendiconto per l'esercizio finanziario 2025 in tutti i suoi contenuti, unitamente ai sui allegati che fanno parte integrante e sostanziale del presente atto deliberativo, dai quali emerge il seguente quadro riassuntivo della gestione finanziaria ed il risultato complessivo della stessa:



Prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione 2025			
	GESTIONE		
	RESIDUI	COMPETENZE	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio ...	-----	-----	2.495.085,39
Riscossioni	5.609.925,66	9.046.570,36	14.656.496,02
Pagamenti	4.486.441,56	7.461.920,75	11.948.362,31
Fondo di cassa al 31 dicembre			5.203.219,10
Pagamento per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			5.203.219,10
Residui attivi	38.218.917,76	7.289.165,82	45.508.083,58
Residui passivi	36.773.803,86	8.355.0756,28	45.128.880,14
Fondo Pluriennale vincolato parte corrente.....			185.326,67
Fondo Pluriennale vincolato parte capitale.....			0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE			5.397.095,87

Il Sindaco
f.to Vito Luigi PELLEGRINO



II CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta che precede relativa all'argomento indicato in oggetto, corredata dal parere di cui all'art.49 del D.Lgs. 18.08.2000, n.267;

VISTO il parere dell'Organo di Revisione;

VISTO lo statuto dell'Ente;

CON voti favorevoli n. 8, contrari n.5 (Falco M., Sabatino, Picone, Ferrara e Falco E.), astenuti n. 3 (D'Alterio, Falco P. e Cangiano) su un numero di 16 consiglieri, compreso il Sindaco, presenti e votanti

D E L I B E R A

Di approvare la su estesa proposta di deliberazione, così come formulata dal proponente, relativa all'argomento indicato in oggetto, che è parte integrante e sostanziale di questo atto e che, espressamente richiamata, deve intendersi come integralmente trascritta nel presente dispositivo;

Si propone poi di deliberare sull'immediata esecutività.

II CONSIGLIO COMUNALE

CON voti favorevoli n.11, contrari n.5 (Falco M., Sabatino, Picone, Ferrara e Falco E.), astenuti nessuno, su un numero di 16 consiglieri, compreso il Sindaco, presenti e votanti

D E L I B E R A

Di conferire alla presente delibera immediata esecutività.



PARERI DI CUI ALL'ARTICOLO 49 E 147/BIS DEL D. LGS 18.8.2000, N° 267

Oggetto Approvazione rendiconto esercizio finanziario 2025

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, in merito alla proposta di delibera in oggetto si esprime parere di regolarità tecnica:

- ☒ **Parere favorevole**
- ☐ **Parere sfavorevole**
- ☐ **Parere irrilevante**

Il Responsabile dell'Area Finanziaria
f.to Dr. Biagio Romano

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, in merito alla proposta di delibera in oggetto si esprime parere di regolarità contabile:

- ☒ **Parere favorevole**
- ☐ **Parere sfavorevole**
- ☐ **Parere irrilevante**

Il Responsabile dell'Area Finanziaria
f.to Dr. Biagio Romano



Presidente Grasso: 4° Punto O.d.G.

Passiamo al punto successivo all'ordine del giorno, non prima di aver fatto mettere a verbale che alle 19.33 si è allontanato il consigliere Picone.

Il punto successivo all'ordine del giorno è:

Approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2025.

Io voglio lasciare la parola al capogruppo Pagano.

Prego.

Consigliere Pagano:

Grazie Presidente...

Alle ore 19:38 rientra in aula in consigliere Picone. Presenti 16.

Presidente Grasso:

Un attimo solo, alle 19.38 entra il consigliere Picone. Grazie.

Consigliere Pagano:

...Come accennavo nel precedente intervento, questo punto tratta del rendiconto dell'esercizio 2025.

Ho già detto precedentemente che il rendiconto consuntivo non è un atto di programmazione, non è un atto di scelta politica, ma è una certificazione sostanzialmente di quello che realmente è stato fatto. E quindi sono questioni non in discussione.

È il frutto dell'attività amministrativa dell'anno 2025, per il quale è stato dato un impegno economico anche importante.

Vorrei darvi soltanto alcuni numeri per quanto riguarda le questioni di bilancio.

Intanto partirei dal Fondo Cassa al 1° gennaio, che è di 2.495.000, che è un dato estremamente importante per un comune per il quale non è stato mai dichiarato il dissesto negli ultimi vent'anni, a differenza dei tanti comuni che ci circondano e che hanno giovato del fatto, con la dichiarazione di dissesto, naturalmente con tutti i pregiudizi che poi questo comporta nei confronti dei cittadini, ma un risanamento di tutta la situazione debitoria.

Quindi questo dà la certezza di una condizione di tenuta dei conti assolutamente positiva.

E ciò che è ancora più positivo è che l'esercizio si chiude con un risultato di amministrazione di 5.397.093,87 euro, di cui viene un accantonamento di 570.378,55 euro, una parte disponibile di



4.826.000 euro. E questo è il risultato dell'amministrazione, risultato che ha avuto un crescendo in tutti gli anni della nostra amministrazione e che ha visto la chiusura del rendiconto sempre con una positività.

Sono stati realizzati diversi punti e ci terrei a ribadirlo perché questi risultati non sono stati ottenuti a discapito di tagli, di restrizioni, di eliminazione di servizi, ma al contrario questa amministrazione si è contraddistinta per aver incrementato i servizi in tutti gli ambiti.

C'è stata una grande discussione, questo mi sento di dissentire rispetto a quando si diceva precedentemente, perché la nostra amministrazione in tutti gli anni ha avuto sempre una grande discussione con tutto il comparto sociale, con il volontariato, con i giovani, con le associazioni con i quali ci si è confrontati, sono stati invitati a fare dei progetti, sono stati finanziati i progetti.

Guardate se questo può sembrare naturale agli occhi di chi è abituato a vederlo, vi garantisco che non lo è se si fa una verifica e si mette in relazione ciò che facciamo con quello che fanno comuni delle stesse nostre dimensioni.

Inoltre ci terrei a ribadire, soprattutto per quanto riguarda il patrimonio, che l'anno 2025 ha visto assieme a precedenti incrementi patrimoniali importanti, ricordo tra i maggiori quello dell'acquisto dell'ex convento delle sole oblate, anche in questo caso nell'anno 2025 il patrimonio del comune si è incrementato con un acquisto in via Concetto Marchesi dove noi abbiamo rilevato una proprietà che era in vendita sul libero mercato e questa è un'altra caratteristica della nostra amministrazione, nel senso che l'incremento patrimoniale non è stato mai fatto con espropri forzati ma sempre sulla base di trattative come tra i privati sul libero mercato, e quindi è stato rilevato questo immobile che servirà ad offrire servizi importanti anche da un punto di vista urbanistico ad un'area che ne è completamente priva, parlo di quello all'angolo della croce in via Concetto Marchesi e via Cirillo.

Per quanto riguarda invece la spesa in conto capitale, estremamente importante, parliamo di spese di 6.318.028,48 ed un incasso per oneri di urbanizzazione, un accertamento per euro 439.000.

Quindi ritengo che sia un risultato estremamente positivo di cui vado fiero e anche per questo, come in ogni caso e ogni anno lo ribadiamo, abbiamo la necessità di ringraziare l'intera struttura, i consiglieri proponenti che hanno lavorato per la programmazione e per la realizzazione di questi eventi.

Quindi un ringraziamento a tutti e sentiamoci forti di questo risultato che è un risultato della città di Parete. Grazie.

Presidente Grasso:



Ci sono interventi? Prego. La capogruppo Sabatino chiede di intervenire.

Consigliere Sabatino:

Innanzitutto vorrei porre l'attenzione rispetto ai tempi, siamo giunti all'8 luglio per approvare il rendiconto e, se la memoria non mi aiuta, questo è un atto che va approvato entro il 30 aprile. Però il consiglio è stato rimandato già, dovevamo farlo il 4 giugno quando tutta la situazione dei vari gruppi consiliari, delle varie divergenze politiche ancora non c'erano, non si capisce il motivo del perché sia stato rimandato. E ci fa stupore perché comunque a breve, entro il 31 luglio, dovremmo approvare anche altri importanti atti in relazione al bilancio che sarebbero l'assestamento generale e la salvaguardia degli equilibri di bilancio.

Ho letto in questi giorni la relazione dell'organo di revisione e mi vorrei soffermare su alcuni punti. Precisamente, leggiamo dal documento che abbiamo un saldo di cassa al 31 dicembre pari a poco più di 5 milioni di euro. Poi vediamo dei residui attivi, voglio spiegare ai cittadini cosa sono i residui attivi perché non tutti magari hanno competenze in merito di bilancio e di finanza pubblica. Sono i soldi che il comune deve incassare e in questo caso leggiamo che ci sono circa 45 milioni di residui attivi.

Poi, scorrendo sempre il documento, leggiamo che ci sono residui passivi.

Cosa sono i residui passivi? Cari cittadini, sono i debiti che il comune deve pagare.

Anche questi sono pari a circa 45 milioni di euro. Scorrendo ancora più avanti il bilancio e la relazione rispetto al risultato di amministrazione, leggo una voce che ha creato un pochino di meraviglia. Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitali, dove vedo zero?

E questo mi lascia un pochino perplessa perché si parla di diciannove opere in cantiere che si devono realizzare, però a questa voce vedo zero. E quindi a chi è un pochino meno esperto del settore vorrei spiegare che cos'è il fondo pluriennale vincolato.

Cari cittadini, qua in questa voce del bilancio, andavano ad inserire tutte le opere che praticamente sono in cantiere, che hanno un impegno di spesa pari al 31-12-2025 e che non sono state ancora liquidate.

Quindi qui andava conteggiato tutti questi cantieri aperti, tutte le somme che andavano liquidate su una programmazione pluriennale. Mi spiego ancora meglio.

Se il comune sta investendo 300.000 euro per tinteggiare la scuola, è un esempio, entro il 31-12-2025 di questi 300.000 euro non li ha spesi tutti, c'è una parte dei lavori che completerà i pagamenti l'anno successivo.



Qualcuno potrebbe dire ma quelli diventano residui, ebbene no, andavano inseriti in questa voce, quindi vorrei chiedere perché c'è zero. E' una domanda legittima. Studiando appunto in questi ultimi giorni questa relazione del revisore dei conti, sorgono queste perplessità.

Poi leggiamo che c'è un risultato di amministrazione pari a qualcosa in più di 5 milioni di euro. Il consigliere Pagano se ne è anche vantato perché dice che praticamente c'è un avanzo di cassa, dice positivo, che con gli anni è cresciuto ed ebbene è vero, leggendo questa tabella vediamo dei numeri che sono cresciuti.

Però andiamo ad analizzare bene questo rendiconto e vediamo altri dati che ci lasciano un pochino ancora sconcertati.

Andiamo allora, rispetto all'IMU, sembrerebbe che non ci risultano debiti, rispetto alla TARI vediamo che praticamente ci sono residui attivi all'1.1.2025 pari a qualcosa in più di 9 milioni di euro. Di questi i residui riscossi nel 2025 sono pari a 462 mila euro.

Allora io vorrei sapere se praticamente queste somme non sono state riscalate, il bilancio almeno sotto l'aspetto delle Tariffe TARI e della riscossione dei tributi, ha delle carenze.

Così come le sanzioni amministrative, leggiamo ancora che nell'anno 2023 e 2024 c'è stato il 100% della riscossione, già nell'anno 2025 c'è solo la riscossione delle multe e delle sanzioni amministrative, pari al 32,33%.

E poi vorrei ritornare ancora su un altro aspetto, sul fondo crediti di dubbia esigibilità.

Allora, rispetto a questa voce leggiamo chiaramente che c'è un fondo accantonato di 285 mila euro circa, ora riallacciandomi al discorso che ho fatto inizialmente rispetto ai residui passivi e residui attivi, quei residui attivi, le somme che il Comune deve incassare sono reali? Sono somme che da quanti anni non vengono cancellate dal bilancio? Sono veritiere?

Allora, diciamoci la verità, è vero, ha dichiarato che non siamo in dissesto, ma questo quadro idilliaco del Comune di Parete è realmente reale?

Veramente vogliamo dire che nei residui attivi ci siano cose che andavano cancellate e che non sono state cancellate perché deve apparire un bilancio gonfio? Non penso proprio.

E adesso rivolgo una domanda al Segretario di natura tecnica.

Leggo pure dal documento che è stato utilizzato un metodo semplificato. Segretario, questo metodo è ancora efficace per il calcolo del fondo crediti di dubbia esigibilità?

Segretario:



Ha apposto il suo parere favorevole, non ho motivo per dubitare di questo metodo di calcolo del fondo crediti di dubbia esigibilità.

Consigliere Sabatino:

Allora, io invece mi sono documentata un po' rispetto alla questione, perché poi ti devo dire la verità, il bilancio, la questione del bilancio, mi sembra interessante perché fino ad oggi ci siamo sempre preoccupati ognuno di seguire la propria delega, qualcuno di là può chiedere se è accorta solo adesso? Purtroppo sì, riconosco i miei errori, riconosco i miei errori di non aver diciamo così approfondito prima la questione bilancio.

Allora, il metodo utilizzato che è quello semplificato oggi, a partire dal 2019 veramente, dalle pubbliche amministrazioni non dovrebbe essere più utilizzato, non è più in linea con quasi tutte le pubbliche amministrazioni, perché si utilizza il metodo ordinario e con il metodo ordinario, un metodo che realmente quindi dovrebbe essere utilizzato, questi numeri sarebbero carta straccia, questi numeri sarebbero praticamente non veritieri, perché questo fondo accantonato non risulterebbe di certo così se i residui attivi realmente venissero cancellati, ebbene caro Emiliano, togliamoci i prosciutti dagli occhi, il comune di Parete sarebbe in dissesto.

Un altro dato ancora, il contenzioso. Il comune di Parete ha accantonato per il fondo contenzioso 40.000 euro, possibile mai che è una somma così bassa? Ci sono relazioni tecniche del responsabile che dimostrano che 40.000 euro possano essere sufficienti?

Io penso proprio di no, perché dai conti e dalla realtà risulta che ci sono tante cause pendenti. Quindi vedendo insomma tutte queste situazioni che non ci convincono, ovviamente il nostro voto è contrario, ed è contrario perché finalmente i cittadini meritano trasparenza, una trasparenza che purtroppo fino ad oggi non è stata garantita, il bilancio non è stato, probabilmente chiederemo alla Corte dei Conti di visionarlo un pochino, perché comunque dalla lettura che abbiamo fatto da questo documento emergono tante, tante, tante criticità.

Presidente Grasso:

Prima di passare alla votazione c'è alcun intervento? Non c'è nessun altro intervento? Prego consigliere Pagano.



Consigliere Pagano:

Apprezzo molto l'interessamento del consigliere Sabatino e questo vale l'ipotesi che naturalmente l'opposizione che noi avevamo fino ad ora è un'opposizione molto benevola, nel senso che tali questioni non sono mai state poste...

Intervento senza microfono.

Consigliere Pagano:

... no mai, quindi diciamo che questo salto non è stato così tanto un salto ma semplicemente un passo. E poi ritorna il discorso che tante volte si è presentato in questo Consiglio Comunale di come abbia potuto la minoranza cambiare idea all'improvviso e passare in maggioranza e non ci si è mai interrogati di come è stato possibile, dopo dieci anni, che la maggioranza ad un certo punto cambia idea e passa in minoranza con questi toni, come se una cosa fosse possibile e l'altra invece no. E noto una mancanza di democrazia in questo pensiero.

Allora, quando noi parliamo di crediti di fondo vincolato per il contenzioso, parliamo di un fondo che è stato istituito per obbligo di legge da pochi anni e quindi si fa un calcolo particolare e si stabilisce la quota che deve essere dedicata al contenzioso.

Al consigliere Sabatino sfuggirà, evidentemente è poco attenta perché io l'ho detto sempre, sia in serie di bilancio di previsione e sia in sede di consuntivo e lo ribadirò ulteriormente quando nei prossimi punti dell'ordine del giorno andremo ad approvare dei debiti fuori bilancio che sono frutto di contenzioso, che questa amministrazione, te lo ricordo perché l'ho sempre detto, forse pensavi ad altro quando facevamo i consigli comunali, ha sempre istituito volontariamente, prima che fosse reso obbligatorio dalla legge, un fondo da dedicare al contenzioso.

Noi abbiamo sempre pagato i debiti fuori bilancio, cioè derivanti da contenzioso, con un capitolo previsto in bilancio e lo faremo anche tra poco, non utilizzando quel fondo, quel fondo che per quanto possa sembrare poco non lo utilizzeremo perché lo abbiamo previsto a prescindere dalla legge, a prescindere dalla legge, e lo facevamo anche quando la legge non lo chiedeva. Abbiamo sempre previsto un fondo con il quale finanziare i debiti di bilancio.

Per quanto riguarda la questione dei residui attivi e passivi, ogni volta noi, prima di fare questa operazione, facciamo una verifica e chiediamo un accertamento alla struttura, ciascuno per le proprie competenze, di fare una verifica adeguata su quelli che sono residui attivi e passivi. E vorrei ricordare che un comune e qualunque ente non può rinunciare a riscuotere crediti che sono ancora esigibili.



I crediti, se sono dichiarati esigibili, non si possono cancellare da bilancio, ma vorrei dire un'altra cosa ancora, esistono dei fondi normativi, quelli per i crediti di dubbia esigibilità, che noi inseriamo ogni anno in bilancio e che servono a determinare una svalutazione dei residui passivi. Quei crediti che non sono riportati qui servono a questo.

Quando noi nel bilancio inseriamo un fondo vincolato che va praticamente ad eliminare una parte delle entrate e quindi ridurre la capacità di spesa e che non viene riportato in termini di consentimento come risultato di bilancio e risultato di amministrazione, è perché abbiamo rinunciato ad avere un'attività. E questo lo abbiamo fatto ogni anno per decenni. Questo è il frutto di quel risultato, quel dubbio è stato già inserito in via precauzionale.

Probabilmente anche per questo nessuno si è accorto. Grazie.

Presidente Grasso:

Prego consigliere.

Consigliere Sabatino:

Volevo ricordare semplicemente al consigliere Emiliano Pagano che la metodologia del metodo semplificato risulta ormai obsoleta e contrario ai principi dettati dal Decreto Legislativo 118 del 2011.

Quindi se questo metodo è ormai obsoleto, lo dice la legge, non si deve più utilizzare.

Perché il Comune di Parete continua ad utilizzarlo? Possiamo chiedere che venga utilizzato il metodo ordinario così come si prevede in tutti i Comuni che hanno una popolazione superiore a 5.000 abitanti? Perché?

Perché probabilmente sta nascondendo in questo avanzo di amministrazione in realtà un disavanzo?

Questo documento è un atto che non corrisponde al vero.

Questo emerge dall'analisi.

Rispetto al fondo pluriennale vincolato, dove vediamo zero, non corrisponde al vero, perché è stato inserito zero? Perché?

Quindi di fronte a tutte queste perplessità consentiteci ma noi di certo non potremo votare a favore di questo documento.

Consigliere Pagano:

Presidente, posso fare un ultimo intervento di chiusura?



Segretario:

Una piccola precisazione se mi consentite, di carattere tecnico.

L'avanzo di amministrazione è dato dal fondo cassa più i residui attivi meno i residui passivi. Questo dato quindi viene fuori dagli uffici ai quali tutti gli anni, prima del rendiconto, il ragioniere invoca una determina o una comunicazione a mezzo della quale gli uffici dicono quali sono i residui attivi, quali sono quelli passivi, quali sono da cancellare.

Se in questo caso tutti gli uffici hanno detto quali sono, sacramentando quelli attivi e quelli passivi io sinceramente mi sento di credere a quello che gli uffici hanno sacramentato su una determina e non metto in dubbio quello che loro hanno determinato.

Consigliere Sabatino:

Possiamo verificare se questi residui attivi sono decennali e che quindi vanno ad un certo punto tolti dal bilancio? Ok. Va bene.

Consigliere Pagano:

Vorrei fare un'ultima replica perché quello che si dice è gravissimo e soprattutto si dicono sciocchezze senza sapere quello che si dice.

Uno prima di dire che una cosa è falsa e di accusare di falso di certifica determinate cose e dovrebbe essere certo di quello che fa e se il consigliere Sabatino pensa di dover verificare per verificare, dovrebbe prima verificare e poi dire che è falso perché si stanno accusando delle persone che lavorano in maniera seria, onesta e corretta e che ci hanno messo la loro faccia su questa cosa.

Come diceva il Segretario, questo è frutto di un risultato, è frutto di una verifica che viene richiesta singolarmente a ciascun responsabile dell'ufficio e quando i crediti risultano certificati come esistenti nella maniera più assoluta, questo si definirebbe un falso e non una responsabilità, non si possono eliminare dal bilancio.

Per quanto riguarda il Fondo Pluriennale zero, il Fondo Pluriennale zero si riferisce a dei crediti che sono stati certificati su diverse annualità e noi non ne abbiamo.

Se c'è scritto zero vuol dire che sono zero. Perché quando ci arriva un decreto con il quale viene certificato un credito da parte del Comune, il credito viene accertato e messo come credito nell'annualità, se esiste un altro credito nell'anno successivo viene accertato e messo in quella l'annualità. Che cosa c'è con il Fondo Pluriennale del credito?

Presidente Grasso:



Bene, io direi di passare alle votazioni...

Consigliere D'Alterio:

Una dichiarazione di voto.

Presidente Grasso:

Prego consigliere D'Alterio.

Consigliere D'Alterio:

Abbiamo parlato spesso di coerenza in questa assise stasera, la coerenza vuole che noi, gruppo con Paolo e con Claudio, fino a poche settimane fa stavamo all'opposizione quindi al consuntivo 20-25 abbiamo votato contro nel bilancio di previsione 20-25, pertanto noi non abbiamo partecipato al consuntivo di cui si parla stasera, mi aspetterei da parte di chi ha partecipato e chi ha amministrato fino a ieri e quindi in questo bilancio che noi andiamo a votare un minimo di coerenza, magari tenendo conto del ruolo che ha avuto fino a poche settimane.

Noi, da parte nostra, il nostro gruppo si astiene su questo punto, il nostro voto sarà di astensione mi aspetto coerenza anche da parte di qualcun altro. Grazie.

Presidente Grasso:

Passiamo alle votazioni. Quindi chi è favorevole? 8, allora è favorevole tutto il gruppo "Parete città di tutti" mi sembra di capire, città viva, città viva, perdonatemi adesso è un refuso, avete scelto anche dei nomi un po' troppo simili, non molta fantasia. Sono otto, sono otto. Chi è contrario? 5 (Falco M., Sabatino, Picone, Ferrara e Falco E.), allora i due gruppi di minoranza, posso definirli così, così facciamo prima altrimenti poi faccio confusione.

Invece chi si astiene? 3 (D'Alterio, Falco P. e Cangiano) questa volta dico bene "Parete città di tutti".

Passo ad una seconda votazione per l'immediata esecutività. Chi è favorevole? 11. Quindi per l'immediata esecutività si aggiungono a "Parete città viva", "Parete città di tutti".

Quindi sono 11 favorevoli, va bene. Contrari? Contrari 5. Nessun astenuto.

Alle ore 20:05 abbandona l'aula il consigliere Falco P. Presenti 15.



La Presidente
f.to dr.ssa Gilda GRASSO

Il Segretario Generale
f.to dr. Marcello LAONIGRO

Certificato di Pubblicazione

Albo pretorio n. _____

Certificasi dal sottoscritto, quale Responsabile dell'Area Amministrativa, che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio On-line dell'ente, in data odierna, nei modi e termini di legge.

Parete, li _____

Il Resp Area Amm.va

Attestazione di Esecutività

Il sottoscritto Segretario Generale, sulla scorta degli atti di ufficio, certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno 08.07.2026

☒ perché dichiarata immediatamente eseguibile;

☐ perché decorsi dieci giorni dalla sua pubblicazione.

Parete, li _____

Il Segretario Generale
f.to dr. Marcello LAONIGRO

Copia conforme all'originale per uso amministrativo

Parete, li _____
